



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle**  
**immagini morfologiche e funzionali - BIOMORF**  
**Corso di Laurea Triennale in Tecnica della Riabilitazione**  
**Psichiatrica**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**  
**Anno Accademico 2019-2020**

Il CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica afferisce al Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali – BIOMORF, Direttore: Prof. Sergio Baldari.

Sono organi del CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica il Coordinatore e il Consiglio di Corso di Laurea.

La struttura ove si svolge l'attività didattica, scientifica e assistenziale del CdL è l'Azienda Ospedaliera Universitaria A.O.U. "Gaetano Martino".

Coordinatore proposto del CdL in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica: prof.ssa Maria Rosaria Anna Muscatello.

Il Corso di Laurea si pone l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze e le competenze essenziali per esercitare la professione di tecnico della riabilitazione psichiatrica che svolge con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, cura e riabilitazione nel settore della salute mentale, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale e utilizzando metodologie di pianificazione dell'assistenza per obiettivi in ambito psichiatrico a cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 29 marzo 2001, n.182 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **Regolamento didattico**

### **Definizione del corso**

Il Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica ha durata triennale e rilascia il titolo di Laurea in Dottore in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (Classe L/SNT2 - Professioni

sanitarie della riabilitazione).

### **Definizione degli obiettivi formativi qualificanti**

Nell'ambito della professione sanitaria del tecnico della riabilitazione psichiatrica, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 29 marzo 2001, n. 182 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato e condiviso da un'équipe multidisciplinare, interventi riabilitativi e psicoeducativi sui soggetti con disabilità psichica, attraverso la progettazione di interventi mirati a nuove acquisizioni e competenze cognitive, relazionali e comportamentali. I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (3.2.1.2.6) collaborano alla valutazione del grado di disabilità psichica e delle aree di competenza del soggetto, analizzano potenzialità e bisogni, evidenziando le risorse del contesto familiare e socioambientale, collaborano all'identificazione ed alla strutturazione degli obiettivi educativo-terapeutici e riabilitativi ed alla formulazione di specifici programmi di intervento individuali mirati al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; attuano interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé e alle relazioni interpersonali e, ove possibile, ad un'attività lavorativa; operano nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, promuovendo lo sviluppo delle relazioni di rete, per sostenere l'accettazione e la gestione delle situazioni a rischio nelle diverse condizioni psicopatologiche; operano sulle famiglie e sul contesto sociale più allargato, al fine di favorire il reinserimento dei soggetti trattati nella comunità; collaborano alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, sulla base degli obiettivi precedentemente identificati. I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, inoltre, contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale. Infine, i laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica svolgono la loro attività professionale, in regime di dipendenza o libero-professionale, in strutture e servizi sanitari pubblici o privati: Centri di Salute Mentale; Centri Diurni; Comunità Riabilitative Residenziali; ReMS, CTA, Spdc, Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura; Servizi per le Dipendenze; Centri per i Disturbi del Comportamento Alimentare; Servizi di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza; Servizi di assistenza e riabilitazione geriatrica; Strutture di accoglienza per minori; Strutture di accoglienza per famiglie.

Il raggiungimento delle competenze professionali prevede una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali, conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale di Tecnico/a della Riabilitazione Psichiatrica così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con 60 CFU sotto la guida di tutor appartenenti allo specifico profilo professionale, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale di Tecnico/a della Riabilitazione Psichiatrica ed adeguata allo standard formativo specificamente disposto dalla normativa e dalle direttive dell'Unione Europea.

### **Obiettivi formativi specifici del corso**

Gli obiettivi del percorso formativo triennale sono connessi ai seguenti criteri:

- acquisizione delle conoscenze necessarie per la comprensione delle strutture e funzioni del sistema nervoso centrale con i relativi correlati biologici, anatomo-strutturali e fisiologici;
- conoscenza dei fondamenti dello sviluppo psichico e delle dinamiche familiari, delle risorse e dei vincoli del contesto familiare, anche attraverso la valutazione del carico assistenziale

familiare e socio-ambientale e acquisizione della capacità di stabilire e mantenere relazioni d'aiuto con la persona, con la sua famiglia ed il contesto sociale;

- comprensione eziopatogenetica dei disturbi mentali, della loro classificazione, e del trattamento dall'infanzia all'età adulta e senile;
- valutazione, in collaborazione con l'équipe interdisciplinare, della disabilità psichica e del disagio psicosociale correlati al disturbo mentale, e delle potenzialità della persona attraverso l'individuazione delle risorse del soggetto;
- valutazione delle possibili ripercussioni sul funzionamento psicosociale connesse al decorso delle principali malattie psichiatriche, al trattamento, alle abitudini di vita e alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali;
- conoscenza delle principali metodiche psicodiagnostiche e neuropsicologiche standardizzate per la valutazione clinico-sintomatologica, cognitiva, del disagio psicosociale e della disabilità (scale di valutazione, interviste, questionari) ed interpretazione degli esiti in fase di pianificazione, monitoraggio e verifica dei percorsi riabilitativi;
- conoscenza dei principali trattamenti farmacologici connessi ai quadri clinici psichiatrici;
- conoscenza delle principali teorie e tecniche di riabilitazione e di trattamento psicoterapeutico e acquisizione della capacità di pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, individuandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative, in considerazione delle relative indicazioni e controindicazioni, nell'ottica di un approccio globale e funzionale alla soluzione del problema;
- acquisizione di specifiche competenze nella progettazione degli interventi riabilitativi e nella valutazione degli esiti e progettazione di interventi di attivazione della rete sociale finalizzati all'inserimento abitativo, scolastico, lavorativo e sociale dei soggetti in trattamento riabilitativo;
- conoscenza dei bisogni di riabilitazione che richiedono competenze specifiche nei singoli settori specialistici (area psicologica, psichiatrica, neuropsichiatrica, geriatrica) e acquisizione della capacità di progettare con competenza l'intervento riabilitativo nelle sue diverse fasi individuando le modalità terapeutico-riabilitative più consone, nell'ambito del lavoro d'équipe;
- acquisizione della capacità di operare nel contesto della prevenzione sul territorio in collaborazione con altri professionisti, individuando fattori individuali, familiari e socio-ambientali di rischio o protettivi per la salute mentale, al fine di promuovere le relazioni di rete e favorire la gestione delle situazioni a rischio e delle patologie conclamate;
- acquisizione della capacità di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, deontologiche ed etiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- acquisizione della capacità di comprensione scritta e orale di una lingua straniera (inglese);
- acquisizione delle necessarie conoscenze in materia di radioprotezione (allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187).

### **PERCORSO FORMATIVO**

Il percorso formativo triennale prevede 180 crediti formativi (CFU) in totale articolati nei tre

anni di Corso, di cui almeno 60 da conseguire con attività pratiche di tirocinio professionale. I moduli, così suddivisi in relazione agli obiettivi formativi, sono da considerarsi in un raggruppamento di base, riguardanti il rispetto di propedeuticità e di introduzione ai principali concetti anatomico-strutturali, di funzionamento di organi ed apparati e di contesto teorico clinico-psichiatrico; caratterizzanti, che includono discipline basate sulla diagnosi, la prevenzione, la farmacoterapia, i contesti riabilitativi e metodologici; affini, che riguardano lo studio di discipline connesse al processo riabilitativo, ivi compresa la valutazione, la progettazione, la psicodiagnosi clinica e la neuropsicologia nel ciclo di vita, trattamenti psicoterapeutici individuali e di gruppo, tecniche basate su metodiche riabilitative/abilitative e di trattamento. Nel corso del triennio sono previste attività volte all'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica e di formazione. Lo studente svolge sin dal primo anno di corso attività pratiche di tirocinio. Le attività di tirocinio hanno quale obiettivo l'integrazione tra le conoscenze teoriche e l'esperienza formativa realizzata presso le diverse sedi e implicano una complessità crescente dal primo al terzo anno, anche in termini di assunzione di autonomie e responsabilità.

### **1° ANNO**

- Finalizzato a fornire la comprensione e le conoscenze relative alle discipline biomediche di base, alla struttura e alla funzione del Sistema Nervoso Centrale con i relativi correlati fisiologici e biologici, ai meccanismi molecolari e biochimici alla base dei processi vitali, ai fondamenti dello sviluppo psichico, del ciclo di vita e delle dinamiche nei contesti familiari, ed a favorire l'acquisizione delle competenze professionali e le capacità di interazione di gruppo.

### **2° ANNO**

- Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze specialistiche e assistenziali ed all'ampliamento delle conoscenze cliniche e delle competenze professionali riabilitative in ambito psichiatrico, alla comprensione eziopatogenetica dei disturbi mentali ed alla loro classificazione.

### **3° ANNO**

- Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze dei trattamenti dall'infanzia all'età adulta; progettazione di interventi di riabilitazione e di trattamento psicoterapeutico, mediante lo studio di testi didattici, fonti di ricerca e studi scientifici sugli avanzamenti delle terapie e dei trattamenti dei quadri clinici e psicopatologici connessi alla valutazione ed alla strutturazione progettuale riabilitativa sul singolo caso e sul gruppo terapeutico.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

Il titolo di primo livello viene conferito al termine del percorso formativo agli studenti che siano in grado di dimostrare di possedere:

1. **Conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*)**
2. **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*Applying knowledge and understanding*)**
3. **Autonomia di giudizio (*Making judgements*)**
4. **Abilità comunicative (*Communication skills*)**
5. **Capacità di apprendimento (*Learning skills*)**

1. **La conoscenza e capacità di comprensione (**Knowledge and Understanding**)** riguardano i meccanismi molecolari e biochimici alla base dei processi vitali; le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia; la struttura e le funzioni del Sistema Nervoso Centrale con i relativi correlati fisiopatologici; le funzioni psichiche, la psicopatologia e la semeiotica psichiatrica; i fondamenti teorici dello sviluppo psichico, dell'organizzazione psicologica nel ciclo di vita e le dinamiche dei contesti familiari; le scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di adattamento a situazioni di disagio psichico e sociale; le discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica e della metodologia della ricerca scientifica; le nozioni di psicologia e di psicoterapia rilevanti per la riabilitazione psichiatrica, con specifici riferimenti alle principali correnti teoriche del pensiero psicologico; l'etiopatogenesi dei disturbi psichiatrici, la nosografia psichiatrica, i quadri clinici, il decorso e la prognosi dei disturbi mentali; i modelli eziologici di tipo neurobiologico, psicologico, psicodinamico e psicosociale; le principali strategie di intervento terapeutico per il trattamento farmacologico, psicoterapeutico e riabilitativo dei disturbi psichiatrici; la fenomenologia dell'invecchiamento e i principali quadri clinici dell'età senile, con accento alla dimensione riabilitativa; gli strumenti standardizzati di assessment psicodiagnostico e neuropsicologico; l'organizzazione dei servizi psichiatrici anche in riferimento a finalità istituzionali, campo di intervento, ruoli e competenze delle figure professionali presenti, collegamenti e interazioni con altri servizi pubblici e privati; aspetti legali, etici e deontologici per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza di agire in conformità alla normativa e alle direttive, nel rispetto dei valori e tenendo conto dei possibili dilemmi etici nella pratica quotidiana; le principali modalità di valutazione degli interventi nel campo della riabilitazione psichiatrica.

Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza alle attività formative caratterizzanti, organizzate in moduli organizzati in una dimensione interdisciplinare. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà ottenuto attraverso lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione, esercitazioni di laboratorio, percorso di tirocinio formativo e professionale suddiviso nei tre anni del Corso. Il processo d'insegnamento e di verifica degli obiettivi raggiunti si avvarranno inoltre di strumenti didattici quali: sistema tutoriale che includerà docenti tutor che collaborano al processo formativo con funzioni di facilitatore all'apprendimento (tutor di area) e di supporto (tutor personali); focus group tematici sulla disabilità psichica; lettura guidata e applicazione alla casistica; discussione di casi; Journal Club; video, immagini, schemi e materiali grafici; costruzione di mappe cognitive. L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette conoscenze e capacità di comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso l'uso dei seguenti strumenti di valutazione: esami scritti e orali; prove in itinere; project-work; report.

## 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dovranno dimostrare di avere acquisito approfondite competenze multidisciplinari e gli strumenti teorico-pratici, metodologici, tecnologici e relazionali che consentiranno loro di affrontare con professionalità le diverse situazioni lavorative nel contesto della Riabilitazione Psichiatrica. Dovranno, inoltre, avere la capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo alla risoluzione di nuove problematiche relative al proprio settore di studi; in particolare dovranno essere in grado di riconoscere il disagio psichico e il disturbo mentale, dall'inquadramento diagnostico alla valutazione clinica, fino all'individuazione delle possibilità terapeutiche e riabilitative idonee al trattamento dei vari disturbi psichiatrici. Dovranno acquisire la capacità di programmare interventi di tipo preventivo nell'ambito dei disturbi psichiatrici e di formulare progetti di trattamento e riabilitativi nell'ambito di équipe multidisciplinari.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali; seminari su temi specifici inerenti i vari moduli; focus group tematici; video, immagini, schemi e materiali grafici; costruzione di mappe cognitive; discussione di casi clinici in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; esercitazioni; tirocinio supervisionato da tutor con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali; prove in itinere; project-work; report; feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale).

## 3. Autonomia di giudizio (Making judgements)

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica acquisiranno la capacità di raccogliere ed interpretare dati del loro campo di studio al fine di integrarli nella loro pratica professionale e una solida preparazione culturale tale da consentire loro autonomia nella progettazione e nella messa in atto di progetti preventivi e riabilitativi, un approccio critico e responsabile alle problematiche bioetiche e deontologiche. In particolare, i laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica acquisiranno un'adeguata autonomia di giudizio in relazione alla diagnosi psichiatrica; alle valutazioni psicodiagnostiche e neuropsicologiche atte ad individuare, oltre alle aree problematiche o clinicamente compromesse su cui deve insistere l'intervento preventivo, abilitativo e/o riabilitativo, i punti di forza e le parti sane del soggetto in trattamento; alla scelta dei trattamenti riabilitativi ed alla valutazione degli esiti dei trattamenti progettati; alla valutazione di fattori di rischio, specialmente in ambito familiare e sociale; alla valutazione del grado di compliance ai trattamenti; alla capacità di agire con responsabilità e rispondere del proprio operato in conformità al profilo professionale e nel rispetto degli standard deontologici, etici e legali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali; seminari su temi specifici inerenti i vari moduli; focus group tematici; video, immagini, schemi e materiali grafici; costruzione di mappe cognitive; discussione di casi clinici in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; esercitazioni; tirocinio supervisionato da tutor con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali; esercitazioni con giochi di ruolo (role-playing) e simulate; prove in itinere; project-work; report; discussione di casi clinici in équipe multidisciplinare; stesura di progetti diagnostici, riabilitativi

e preventivi; apprendimento basato sui problemi (problem-based learning, PBL); feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale).

#### **4. Abilità comunicative (Communication skills)**

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica deve sviluppare abilità comunicative nei rapporti interpersonali e le capacità di stabilire e mantenere relazioni efficaci con il paziente, la famiglia e i caregiver, acquisire efficacia comunicativa e consapevolezza dei processi comunicativi attraverso lo studio e l'approfondimento della comunicazione verbale e non verbale. Tali abilità verranno impiegate nella relazione con soggetti diversi per cultura e stile di vita, nella progettazione di interventi di educazione alla salute mentale rivolti a singoli, gruppi e comunità e di azioni psicoeducative finalizzate all'insight, alla compliance ai trattamenti ed al raggiungimento dell'autonomia, dell'indipendenza ed il reinserimento in comunità del paziente, attraverso relazioni di aiuto con la persona assistita e la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite è valutata e conseguita tramite verifiche in itinere da parte dei Docenti dei Corsi, idoneità ai laboratori esperienziali, acquisizione di crediti didattici e superamento delle discipline oggetto di studio (con range di valutazione da 18 minimo a 30/lode massimo).

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene anche tramite giudizi di idoneità e frequenza dei Tutor i tirocini formativi e pratici al percorso di tirocinio formativo e professionale suddiviso nei tre anni del Corso, previsto in convenzione con le strutture sanitarie e riabilitative del territorio. L'acquisizione dei crediti (Ects) è la risultante di una quantificazione di unità che misura il lavoro dello studente in termini di tempo nozionale necessario per conseguire i risultati di apprendimento atteso (European Commission Ect User guide).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali; - video, film, materiale grafico; simulazioni e giochi di ruolo.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali; - prove in itinere; report.

## 5. Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento: capacità di studio indipendente e confidenza con le metodologie di ricerca, la letteratura scientifica, la evidence-based medicine e le linee guida; pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali di salute; condividere le conoscenze all'interno dell'équipe di lavoro. I processi di insegnamento saranno basati sulle metodiche tecnologiche ed ausilio di pc, tablet e power point, simulazione di casi clinici, laboratori esperienziali di progettazione degli interventi e metodiche riabilitative. La capacità di applicare le conoscenze acquisite è valutata e conseguita tramite verifiche in itinere da parte dei Docenti dei Corsi, idoneità ai laboratori esperienziali, acquisizione di crediti didattici e superamento delle discipline oggetto di studio (con range di valutazione da 18 minimo a 30/lode massimo). La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene anche tramite giudizi di idoneità e frequenza dei Tutor i tirocini formativi e pratici al percorso di tirocinio formativo e professionale suddiviso nei tre anni del Corso, previsto in convenzione con le strutture sanitarie e riabilitative del territorio.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: apprendimento basato sui problemi (PBL); mappe cognitive; laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea; laboratori su evidence-based medicine e linee guida internazionali; gruppi di lavoro sulla revisione critica della letteratura scientifica e professionale internazionale; piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di studio.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali; project-work; report su specifici argomenti di ricerca; supervisione tutoriale sui laboratori e sul tirocinio.

### Ammissione al Corso di Laurea

Possono essere ammessi al Corso di Laurea i candidati che siano in possesso del diploma di scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti e, che siano in possesso di una adeguata preparazione (art. 6, comma 1, D.M. 270/04) e si trovino in posizione utile all'esame di ammissione. Adeguata conoscenza della lingua italiana e preparazione iniziale, conseguita negli studi di base svolti precedentemente connessa a conoscenze di matematica, fisica, biologia ed in relazione alle normative vigenti, relative all'accesso ai numeri programmati, cultura generale con attinenze nell'ambito letterario, storico-filosofico, sociale ed istituzionale.

L'accesso al Corso, ad accesso programmato, avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'esame di ammissione si svolge nella data e secondo le modalità stabilite a livello nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I risultati della prova di ammissione portano alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti, indicato in apposito bando rettorale, programmato annualmente sulla base delle potenzialità formative dell'Università e tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali. Le conoscenze richieste per l'accesso, definite annualmente dal MIUR, sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione. Ai candidati che non raggiungono tale punteggio, verranno assegnati obblighi



formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare entro il primo anno di Corso.

L'immatricolazione al Corso è subordinata al superamento della prova di ammissione ed in base, al contingente di posti, indicato per ogni anno accademico, nel relativo bando di ammissione, insieme alle modalità e contenuti della prova con decreti ministeriali.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11)**

Per la prova finale, connessa alle lauree triennali delle professioni sanitarie, è previsto valore di esame di stato abilitante alla professione con:

1. prova pratica, connessa alla dimostrazione da parte dello studente, di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche operative nello specifico campo professionale
2. redazione di elaborato scritto di tesi e sua dissertazione.

La prova è definita da due sessioni, in relazione al livello nazionale con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver conseguito i crediti previsti nel Corso di studi, superando gli esami e tirocini compresi.

L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, può essere prevista la figura del correlatore, scelti tra i docenti del CdS. Lo scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione che contribuisce al completamento della formazione professionale e scientifica. La tesi può essere redatta in lingua italiana o inglese. Il punteggio finale è espresso in cento decimi (110) con eventuale lode ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto e dalla somma di valutazioni ottenute nella prova finale, che concorrono alla determinazione del voto finale.

Determinazione voto di laurea:

- media ponderata dei voti degli esami espressa in 110, più quelli della prova finale valorizzata con un punteggio massimo a 10. I punti saranno suddivisi come segue:
- da 0 a 5 punti la prova pratica, previo superamento idoneità alla prova
- da 0 a 5 punti per l'elaborato di tesi.

Eventuali altre modifiche saranno in relazione alla regolamentazione approvata dal consiglio del CdS.

### **Orientamento**

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Consiglio di Corso di Laurea nell'ambito della programmazione didattica. Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate nel rispetto della tempistica dell'Ateneo di Messina, in accordo alle giornate dedicate all'orientamento agli Studi ed al Centro di Ateneo COP Unime, Centro di orientamento e Placement, orientamento agli studi ed al lavoro, con organizzazione di depliant illustrativi del corso e degli sbocchi occupazionali, indicanti una rete di servizi pubblici e privati del territorio, partecipando alle giornate di Ateneo dedicate all'orientamento ed individuando docenti referenti per l'assistenza didattica a piani di studio. Il Corso di Laurea collabora con il Cop e il Centro di Ateneo per attività internazionali per i periodi di studio all'estero (Erasmus), individuando docenti referenti all'interno del Corso di Laurea sia per tutoraggi di orientamento che di Erasmus e mobilità internazionale. Seminari e congressi attinenti al settore tematico del Corso di Laurea saranno promossi al fine di creare una rete di collaborazione scientifica che favorisce un'adeguata rappresentazione degli approcci lavorativi nei contesti di salute mentale, alle équipes dedicate al lavoro con disabili psichici, ai contesti lavorativi specialistici (es. strutture residenziali, ospedali, modelli di intervento, riabilitazione e cura). Il Coinvolgimento dei Docenti e Ricercatori nella realizzazione effettiva di tali attività fa parte dei loro compiti istituzionali e può rientrare nell'ambito disciplinare dei Regolamenti per l'incentivazione. In

materia di orientamento alla scelta universitaria, il Corso di Laurea, eventualmente con il supporto organizzativo del Centro di Ateneo, con la consulenza di tecnici esterni e con convenzioni con i Provveditorati agli studi interessati, può offrire attività didattico-orientative per gli studenti degli ultimi due anni di corso di Scuola Superiore, finalizzate soprattutto alla prescrizione; Open Day e seminari divulgativi su tematiche riabilitative psichiatriche calendarizzate annualmente e divulgate al Centro di orientamento, con accesso gratuito ed aperto alla popolazione; corsi di formazione dei docenti di scuola superiore su temi relativi all'orientamento; consulenze su temi relativi all'orientamento inteso come attività formativa, in base alle richieste provenienti dalle scuole.

### **Tutorato**

Le attività di tutorato sono organizzate e regolamentate dal Consiglio di Corso di Laurea nell'ambito della programmazione didattica. Il coinvolgimento dei Docenti e Ricercatori nella realizzazione effettiva di tale attività fa parte dei loro compiti istituzionali e può rientrare nell'ambito disciplinare dei Regolamenti per l'incentivazione di cui all'art. 26 del Regolamento didattico di Ateneo. Il tutore al quale lo studente viene affidato dal Consiglio di Corso di Laurea è lo stesso per tutta la durata degli studi o per parte di essa.

### **Attività formativa professionalizzante ( tirocinio)**

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche d'interesse professionale e sono da realizzarsi in relazione all'indicazione nel piano di studi in 60 CFU (crediti formativi universitari) distribuiti nei tre anni di Corso. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal decreto 24.9.97 n° 229. Il Consiglio del Corso di Laurea su proposta del Direttore delle attività didattiche, approva le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi per il CdS indicando modalità di rilevamento della frequenza, tutor professionali. Il tirocinio professionale può comprendere esperienze dirette sul campo presso strutture convenzionate; report, progettazione e pianificazione assistenziale sul caso; esercitazioni e simulazioni i cui si sviluppano abilità tecniche e metodologiche in contesti supervisionati; sessioni tutorali di formazione pratica. Le esperienze di tirocinio sono relazionate, documentate e valutate dal tutor.

Assenze: lo studente è tenuto a documentare le ore di frequenza nel libretto e farle controfirmare dal tutor, segnalando tempestivamente le esigenze e modalità di recupero delle assenze.

Sospensione: le motivazioni di una sospensione possono riguardare: lo stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente; il mancato raggiungimento dei prerequisiti e il mancato recupero degli obiettivi formativi propedeutici; la frequenza discontinua e ingiustificata; altre cause documentate e da valutare presso Organi competenti.

## **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il profilo professionale del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica è regolamentato da D.M. 182/01. Operatore sanitario in possesso di Diploma abilitante Universitario svolge nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da équipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educazioni su soggetti con disabilità psichica. Questa figura professionale ha competenze specifiche nelle metodologie riabilitative connesse al settore della salute mentale, quali: progettazione di interventi mirati a nuove acquisizioni e competenze cognitive e comportamentali basate su strategie psicoeducazionali e riabilitative con metodiche di gruppo; applicazioni teorico-pratiche di arteterapia, musicoterapia; conoscenza delle problematiche di disadattamento e disagio psicologico connesso alla psicopatologia ed ai quadri clinici psichiatrici in contesti sanitari di salute mentale. Le competenze associate alla figura professionale sono connesse ad interventi individuali e di gruppo su pazienti psichiatrici, con l'obiettivo di migliorare il profilo del paziente con un potenziamento delle risorse cognitive, comportamentali e psicorelazionali, tramite adeguato progetto riabilitativo sul paziente. Il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica svolge interventi di abilitazione/riabilitazione su soggetti con disturbi psichiatrici; opera nel contesto della prevenzione primaria sul territorio al fine di promuovere sviluppi e promozione di rete per prevenire situazioni di rischio psicopatologico connesse alla disabilità psichica; opera sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti con disturbi psichici per favorirne l'inserimento nella comunità; contribuisce alla formazione del personale di supporto e direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale.

Il tecnico della Riabilitazione Psichiatrica svolge la sua attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati in regime di dipendenza o libero professionale: Centri di Salute Mentale; Centri Diurni; residenze sanitarie assistite (RSA), Comunità Riabilitative Residenziali, residenze per l'esecuzione di misure di sicurezza (ReMS), Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC), Servizi per le Dipendenze (Ser.T.), Centri per i Disturbi del Comportamento Alimentare; Servizi di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza; Cooperative, Servizi di assistenza e riabilitazione geriatrica; Strutture di accoglienza per minori; Strutture di accoglienza per famiglie.

# Università degli Studi di Messina

**Dipartimento: Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali**

**Corso di Studio: 3460 - TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA)**

**Ordinamento: 3460/2019 ANNO: 2019/2020**

**Regolamento: 3460-19-19 ANNO: 2019/2020**

**Percorso: PDS0-2019 - COMUNE**

**Sede: MESSINA**

**CFU Totali: 180**

**1° Anno (57 CFU)**

Attività Formativa	CFU	Settore	Docenti	Ore Att. Front.	Periodo
A000049 - BASI PSICOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	6			LEZ:48	Primo Semestre
Unità Didattiche					
283 - ANTROPOLOGIA SOCIALE	2	M-DEA/01	Geraci Mauro	LEZ:16	Primo Semestre
5379 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	2	M-PSI/04	Larcan Rosalba	LEZ:16	Primo Semestre
7479 - TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO CLINICO	2	M-PSI/08	Quattropani Maria Catena	LEZ:16	Primo Semestre
A000048 - SCIENZE BIOLOGICHE, BIOCHIMICHE E FARMACOLOGIA DI BASE	7			LEZ:56	Primo Semestre
Unità Didattiche					
1309/1 - BIOCHIMICA CLINICA	2	BIO/12	Caccamo Daniela	LEZ:16	Primo Semestre
187 - ANATOMIA	1	BIO/16	Rizzo Giuseppina	LEZ:8	Primo Semestre
4057/1 - BIOLOGIA	2	BIO/13	Crisafulli Concetta	LEZ:16	Primo Semestre
4674/2 - FARMACOLOGIA GENERALE E CLINICA	2	BIO/14	Trifirò Gianluca	LEZ:16	Primo Semestre
3300 - SCIENZE PROPEDEUTICHE DI BASE	6			LEZ:48	Primo Semestre
Unità Didattiche					
2384 - FISICA	2	FIS/07	Amato Ernesto	LEZ:16	Primo Semestre
3111 - INFORMATICA	2	INF/01	Crupi Giovanni	LEZ:16	Primo Semestre
6019 - STATISTICA MEDICA	2	MED/01	Mondello Stefania	LEZ:16	Primo Semestre
A000050 - SCIENZE BIOMEDICHE E FARMACOLOGIA	8			LEZ:64	Secondo Semestre

Unità Didattiche						
3810/2 - FISIOLOGIA	1	BIO/09	Rizzo Giuseppina	LEZ:8		Secondo Semestre
4227/2 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2	MED/39	Persico Antonio	LEZ:16		Secondo Semestre
4315/2 - ENDOCRINOLOGIA	1	MED/13	Benvenga Salvatore	LEZ:8		Secondo Semestre
4358/4 - ANESTESIOLOGIA	1	MED/41	Mondello Epifanio	LEZ:8		Secondo Semestre
4674/2 - FARMACOLOGIA GENERALE E CLINICA	2	BIO/14	Spina Edoardo	LEZ:16		Secondo Semestre
4725/2 - NEUROLOGIA	1	MED/26	Magaudda Adriana	LEZ:8		Secondo Semestre
7004 - TIROCINIO I ANNO	20	MED/48	Mento Carmela	TIR:400		Ciclo Annuale Unico
A000051 - PSICOPATOLOGIA GENERALE E CLINICA	6			LEZ:48		Secondo Semestre
Unità Didattiche						
A000061 - PSICOPATOLOGIA GENERALE	4	MED/25	Muscatello Maria Rosaria Anna	LEZ:32		Secondo Semestre
5071/1 - PSICOLOGIA CLINICA	2	M-PSI/08	Quattropani Maria Catena	LEZ:16		Secondo Semestre
7982 - LINGUA INGLESE	3	L-LIN/12	Rizzo Rosalba	LEZ:24		Secondo Semestre
2894 - LABORATORIO PROFESSIONALE I ANNO	1	MED/48	Mento Carmela	LAB:12		Secondo Semestre
2° Anno (54 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	Docenti	Ore Att. Front.		Periodo
A000055 - METODICHE RIABILITATIVE I	7			LEZ:56		Secondo Semestre
Unità Didattiche						
A000064 - APPROCCI RIABILITATIVI	3	MED/48	Quartarone Angelo	LEZ:24		Secondo Semestre
3160/2 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'	2	M-PSI/04	Larcan Rosalba	LEZ:16		Secondo Semestre
3792 - ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA	2	M-EDF/01	Trimarchi Fabio	LEZ:16		Secondo Semestre
A000054 - PROCESSI PSICOLOGICI, PSICOPATOLOGICI E	6			LEZ:48		Primo Semestre

Unità Didattiche						
A000061 - PSICOPATOLOGIA GENERALE	2	MED/25	Muscatello Maria Rosaria Anna	LEZ:16		Primo Semestre
4743 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	2	SPS/09	Nucera Sebastiano	LEZ:16		Primo Semestre
7479 - TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO CLINICO	2	M-PSI/08	Mento Carmela	LEZ:16		Primo Semestre
A000052 - PSICHIATRIA E PSICOFARMACOLOGIA	7			LEZ:56		Primo Semestre
Unità Didattiche						
A000062 - LINEE GUIDA DI PSICOFARMACOLOGIA	3	MED/25	Bruno Antonio	LEZ:24		Primo Semestre
4187 - PSICOMETRIA	2	M-PSI/03	Cuzzocrea Francesca	LEZ:16		Primo Semestre
5334 - PSICHIATRIA	2	MED/25	Zoccali Rocco A.	LEZ:16		Primo Semestre
A000053 - PSICOPATOLOGIA E PSICOLOGIA CLINICA	6			LEZ:48		Primo Semestre
Unità Didattiche						
A000061 - PSICOPATOLOGIA GENERALE	2	MED/25	Muscatello Maria Rosaria Anna	LEZ:16		Primo Semestre
5334 - PSICHIATRIA	2	MED/25	Pandolfo Gianluca	LEZ:16		Primo Semestre
7479 - TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO CLINICO	2	M-PSI/08	Mento Carmela	LEZ:16		Primo Semestre
7009 - TIROCINIO II ANNO	22	MED/48	Muscatello Maria Rosaria Anna	TIR:440		Primo Semestre
A000056 - METODICHE RIABILITATIVE II	5			LEZ:40		Secondo Semestre
Unità Didattiche						
A000063 - TECNICHE RIABILITATIVE GRAFICHE	3	MED/48	da assegnare	LEZ:24		Secondo Semestre
4187 - PSICOMETRIA	2	M-PSI/03	Cuzzocrea Francesca	LEZ:16		Secondo Semestre
4316 - LABORATORIO PROFESSIONALE II ANNO	1	MED/48	Muscatello Maria Rosaria Anna	LAB:12		Secondo Semestre
<b>3° Anno (57 CFU)</b>						
<b>Attività Formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Settore</b>	<b>Docenti</b>	<b>Ore Att. Front.</b>		<b>Periodo</b>

A000060 - TECNICHE RIABILITATIVE E PSICOTERAPEUTICHE	6			LEZ:48	Secondo Semestre
Unità Didattiche					
A000063 - TECNICHE RIABILITATIVE GRAFICHE	3	MED/48	da assegnare	LEZ:24	Secondo Semestre
A000067 - ELEMENTI DI PSICOTERAPIA E DINAMICHE DI GRUPPO	3	M-PSI/08	Mento Carmela	LEZ:24	Secondo Semestre
A000068 - APPROCCI RIABILITATIVI NEL LIFESPAN I	7			LEZ:56	Primo Semestre
Unità Didattiche					
A000065 - INTERVENTI NELLE COMUNITA'	2	MED/25	Zoccali Rocco A.	LEZ:16	Primo Semestre
A000066 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PSICHIATRICI	1	MED/25	da assegnare	LEZ:8	Primo Semestre
5334 - PSICHIATRIA	2	MED/25	Cedro Clemente	LEZ:16	Primo Semestre
7926/2 - PSICOGERIATRIA	2	MED/25	Muscattello Maria Rosaria Anna	LEZ:16	Primo Semestre
3056 - IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E MEDICINA LEGALE	8			LEZ:64	Primo Semestre
Unità Didattiche					
3973/1 - IGIENE	3	MED/42	Visalli Giuseppa	LEZ:24	Primo Semestre
5282/4 - MEDICINA DEL LAVORO	3	MED/44	Fenga Concettina	LEZ:24	Primo Semestre
7426/1 - MEDICINA LEGALE	2	MED/43	Asmundo Alessio	LEZ:16	Primo Semestre
A000057 - PSICHIATRIA, NEUROIMAGING E PSICOFARMACOLOGIA	6			LEZ:48	Primo Semestre
Unità Didattiche					
A000062 - LINEE GUIDA DI PSICOFARMACOLOGIA	2	MED/25	Bruno Antonio	LEZ:16	Primo Semestre
4674/3 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	2	MED/36	Blandino Alfredo	LEZ:16	Primo Semestre
5334 - PSICHIATRIA	2	MED/25	Pandolfo Gianluca	LEZ:16	Primo Semestre

7012 - TIROCINIO III ANNO	18	MED/48	Pandolfo Gianluca	TIR:360	Ciclo Annuale Unico
A000059 - APPROCCI RIABILITATIVI NEL LIFESPAN II	5			LEZ:40	Secondo Semestre
Unità Didattiche					
A000064 - APPROCCI RIABILITATIVI	3	MED/48	Quartarone Angelo	LEZ:24	Secondo Semestre
7926/2 - PSICOGERIATRIA	2	MED/25	Muscatello Maria Rosaria Anna	LEZ:16	Secondo Semestre
5238 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S		PRF:60	Secondo Semestre
5158 - LABORATORIO PROFESSIONALE III ANNO	1	MED/48	Pandolfo Gianluca	LAB:12	Secondo Semestre